

RISPOSTA LIBERA si ottiene da $y(t)$ nel sistema esplicito

$$y_l(t) = C e^{At} x_0 \sim y_l(s) = C (sI - A)^{-1} x_0$$

assegnati $W(s)$ e x_0 , si ottiene una realizzazione per ottenere A, B, C, D .

Si può procedere in 2 modi:

$$1) \text{ si calcola } \tilde{A} = T \Lambda T^{-1} \rightarrow e^{\tilde{A}t} \text{ ecc.}$$

$$2) \text{ si calcola } y_l(s) = C (sI - A)^{-1} x_0 \text{ e si anti-traducono}$$

RISPOSTA FORZATA

NATI QUESTI DUE

↑ ↑

$$y_f(t) = \mathcal{F}^{-1}[y(s)] = \mathcal{F}^{-1}[w(s)v(s)] = \mathcal{F}^{-1}[w(s)\mathcal{F}[v(t)]]$$

RISPOSTA A REGIME PERMANENTE (t. continuo)

È una funzione del tempo (continuo) per cui, applicando un certo ingresso $u(t)$, tende ad assumere la stessa forma dell'uscita al crescere del tempo indipendentemente dallo stato iniziale.

$$\text{In particolare: } \forall \epsilon > 0 \exists T_\epsilon : \forall t \geq T_\epsilon \|y(t) - y_{rp}(t)\| < \epsilon$$

Per esistere le sue evoluzioni interne devono essere limitate per non dipendere dallo stato.
Per esserlo, gli autonodi del sistema devono rispettare queste condizioni:

$$\begin{cases} \operatorname{Re}(\lambda_i) < 0 \text{ se } \lambda_i \text{ è osservabile} \\ \operatorname{Re}(\lambda_i)_{m_{\lambda} \geq 1} \leq 0 \quad \text{ACTRIMENTO} \\ \operatorname{Re}(\lambda_i)_{m_{\lambda} > 1} < 0 \end{cases}$$

$$\bullet \quad u(t) = \frac{t^k}{k!} s_k(t) \longrightarrow y_{rp}(t) = \sum_{i=0}^k \left. \frac{t^{k-i}}{(k-i)!} \frac{1}{i} \frac{d^i}{ds^i} W(s) \right|_{s=0}$$

$$\bullet \quad u(t) = e^{\beta w t} s_1(t) \longrightarrow y_{rp}(t) = e^{\beta w t} W(\beta w)$$

$$\bullet \quad u(t) = \sin(wt) s_1(t) \longrightarrow y_{rp}(t) = |W(\beta w)| \sin(wt + \phi(w\beta w))$$

REGIME PERMANENTE (t. discreto)

Come nel t. continuo è una funzione del tempo che tende ad assumere la stessa forma dell'uscita senza dipendere dallo stato. Per esserlo:

$$\lim_{k \rightarrow \infty} C A^{k-k_0} x_0 = 0 \Rightarrow \text{VERO SE } |\operatorname{Re}(\lambda_{oss})| < 1$$

forma dell' uscita senza dipendere dallo stato. Per esserlo:

$$\lim_{k \rightarrow \infty} CA^{k-k_0} x_0 = 0 \Rightarrow \text{VERO se } \begin{cases} |\operatorname{Re}(\lambda)_{\text{oss})}| < 1 \\ |\operatorname{Re}(\lambda)_1| = 1 \\ |\operatorname{Re}(\lambda)_{>1}| < 1 \end{cases} \quad \text{CIAOGLI} \quad \text{NOMI USI.}$$

- $u(k) = e^{j\omega k}$

$$Y_{RP}(k) = \sum_{\varepsilon=0}^{+\infty} W(\varepsilon) e^{j\omega(k-\varepsilon)} = e^{j\omega k} W(e^{j\omega})$$

- $u(k) = \sin \omega k$

$$Y_{RP}(k) = \dots$$

RISPOSTA INDICIALE

è la definizione di risposta forzata y_f ad ingresso $u = f_{-1}(t)$ GRASINO UNITARIO

e si rappresenta come $W_{-1}(t) = \sum_i^N r_i e^{j\omega_i t} f_{-1}(t) + r_0 f_{-1}(t)$

Se il sistema è esternamente stabile in $x_0=0$ $r_0 = \lim_{s \rightarrow 0} [s Y_f(s)] = \lim_{s \rightarrow 0} [s W(s)] = W(0)$

$r_0 = W(0) \approx 0$

Se non vi sono poli in basso $W_{-1}(t) = r_0 = W(0) = k$
 $= \operatorname{Re}(\lambda) < 0$

B_3 BANDA PASSANTE: è la pulsazione in corrispondenza della quale la y_{RP} subisce un'aumentazione di $0,707$ rispetto al valore del modulare in $w=0$

M_r MODULO NORMALIZZATO IN $w=0$ $M_r = \frac{M_{\max}}{M(0)}$

TABELLA DI TRASFORMAZIONI

PROPRIETÀ DI $F(s)$

- 1) $\mathcal{L}[\alpha f(t) + \beta g(t)] = \alpha F(s) + \beta G(s)$
- 2) $\mathcal{L}[f'(t)] = sF(s) - f(0)$
- 3) $\mathcal{L}[f(t)g(t)] = F(s)G(s)$
- 4) $\mathcal{L}[f(t-a) \delta_{-1}(t-a)] = e^{-as} F(s)$
- 5) $\mathcal{L}[e^{at} f(t)] = F(s-a)$

$f(t)$	$F(s)$
$\delta(t)$	1
e^{at}	$\frac{1}{s-a}$
$\sin wt$	$\frac{w}{s^2+w^2}$
$\cos wt$	$\frac{s}{s^2+w^2}$
$\delta_1(t)$	$\frac{1}{s}$
t	$1/s^2$
$t^2/2$	$2/s^3$
$t^n/n!$	$1/s^{n+1}$

$\leftarrow t - x \leftrightarrow \frac{1-ts}{s^2}$

$$S = \frac{\sum_i \Delta_i P_i}{\Delta}$$

$S = F.d.l.$ sist complessivo

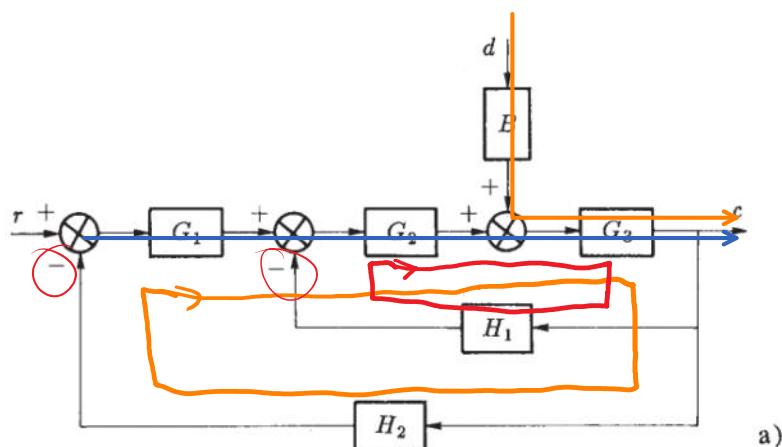
P_i = percorso diretto privo di nodi da uscita

$$\Delta = 1 - (\text{somma percorsi s'usano}) + (\text{somma di cappio}) - (\text{somma di loop})$$

Δ_i = si ELIMINA DA Δ i prodotti AVISATI le funzioni di P_i
IN COMUNE,

ESERCIZIO

- Esempio 1:



$$P_1 = G_1 G_2 G_3 G_4 r$$

$$P_2 = BG_3 d$$

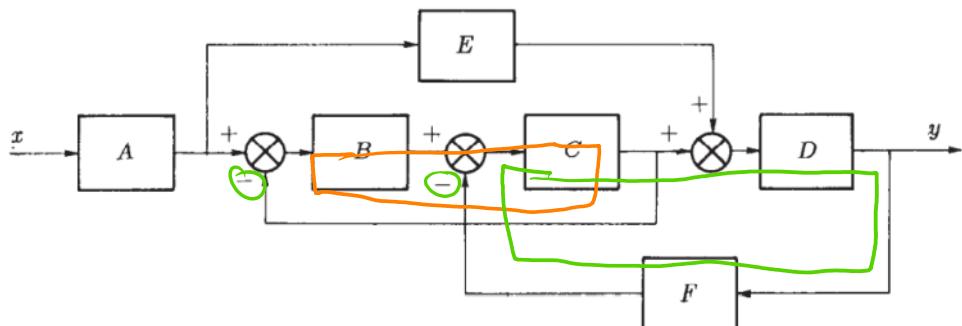
$$\Delta = 1 - G_2 G_3 (-H_1) - G_2 G_3 G_3 (-H_2)$$

$$\Delta_1 = 1$$

$$\Delta_2 = 1$$

$$S = \frac{rG_1 G_2 G_3 G_4 + BG_3 d}{1 + G_2 G_3 H_1 + G_1 G_2 G_3 H_2}$$

Esempio 2:



$$P_1 = x A B C D$$

$$P_2 = x A B D$$

$$\Delta = 1 - B(-C) - CD(-F) = 1 + BC +CDF$$

$$\Delta_1 = 1$$

$$\Delta_2 = 1 + BC$$

$$Y = \frac{X A B C D + X A \bar{B} D (1 + B C)}{1 + B C + C D F}$$

DEFINIZIONE MODI NATURALI:

i) modi naturali sono componenti dell'evoluzione nel tempo.

Sono caratterizzati da una legge temporale esponenziale $\{e^{\lambda t} u_i; c_i\}$ o pseudoperiodica $\{m e^{at} (\sin(\omega t + \phi) u_a + \cos(\omega t + \phi) u_b)\}$ che convergono in prediletti sottospazi dello spazio di stato associati agli autovettori.

Per specificare le leggi temporali dei modi vengono impiegati dei parametri caratteristici:

• COSTANTE DI TEMPO $\tau = -\frac{1}{\lambda_i}$ PER I MODI NATURALI

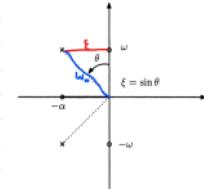
• POLARIZZAZIONE NATURALE $W_n = \sqrt{\omega^2 + \alpha^2}$ PER I MODI PSEUDOPERIODICI

• SMORZAMENTO $\xi = -\frac{\alpha}{W_n} = \frac{\alpha}{\omega_n} = \sin \theta$

t. chiedono

AP. $\sum_i^K u_i c_i$

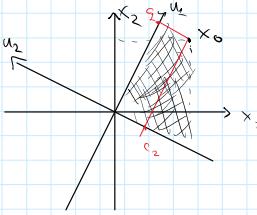
PSOUD $M | \lambda_i | (\sin(\omega t + \phi) u_{i,a} + \cos(\omega t + \phi) u_{i,b})$
 ↗ ω \rightarrow ω \rightarrow ω \rightarrow ω
 ↗ α \rightarrow α \rightarrow α \rightarrow α
 ↗ θ \rightarrow θ \rightarrow θ \rightarrow θ
 ↗ $\xi = \sin \theta$ \rightarrow $\xi = \sin \theta$ \rightarrow $\xi = \sin \theta$ \rightarrow $\xi = \sin \theta$



b) MOSTRARE CHE L'EVOLUZIONE LIBERA IN UN SIST. CONTINUO A PARTIRE DA STATO INIZIALE x_0 RESTA CONFINATA NEL SOTTOSPAZIO GENERATO DAGLI AUTOVETTORI RISPETTIVI A CUI x_0 HA COMPOGGIO NON NULLA:

Avendo definito $x_i(t) = e^{\lambda_i t} x_0$ come evoluzione libera possiamo mostrare con un esempio la suddetta affermazione. Poniamo $\dim(A) = 2 \rightarrow x_i(t) = \sum_{i=1}^2 e^{\lambda_i t} u_i v_i^T x_0 = (u_1 \ u_2) \begin{pmatrix} e^{\lambda_1 t} & e^{\lambda_2 t} \\ v_1 & v_2 \end{pmatrix} x_0$

$$= \begin{pmatrix} x_1(t) \\ x_2(t) \end{pmatrix}$$



è possibile dimostrare graficamente che rispetto a x_0 l'evoluzione resta confinata al sottospazio generato dagli autovettori u_1, u_2

EVOLUZIONE LIBERA IN USCITA

$$y_i(t) = C e^{\lambda_i t} x_0 = C \sum e^{\lambda_i t} u_i v_i^T x_0 = \sum_{i=1}^n c_i e^{\lambda_i t} C u_i$$

$\lambda = 0 \rightarrow$ i-tesimo modo naturale
 \rightarrow non oscillabile
 $\lambda \neq 0 \rightarrow$ oscillante

MATRICE DELL'ESP. IMPULSIVE NELLO STATO

$$H(t) = e^{\lambda t} B = \sum e^{\lambda t} u_i v_i^T B$$

$\lambda = 0 \rightarrow$ i-tesimo modo naturale
 \rightarrow non oscillabile
 $\lambda \neq 0 \rightarrow$ oscillante

T. CONTINUO

DEFINIZIONE DI STABILITÀ INTERNA ED ESTERNA E LE RELAZIONI TRA DI esse

Un sistema su cui agisce un impulso costante fissato u è in presenza di uno stato x_e si definisce in condizioni di equilibrio se il sistema, trovandosi in quello stato x_e , vi rimane nel tempo.

Tale condizione è soddisfatta da $\dot{x}(t) = f(x_e, u_e) = 0$.

In presenza di perturbazioni nello stato iniziale $x(t_0) + \epsilon$ di modulo $\|x(t_0) - x_e\|$, x_e si definisce

- LOCALMENTE STABILE se $\forall \epsilon > 0 \exists \delta(\epsilon) > 0 : \|x(t_0) - x_e\| < \delta(\epsilon) \Rightarrow \|x(t) - x_e\| < \epsilon \forall t > t_0$

- ASINTOTICAMENTE se $\exists \delta_0 > 0 : \|x(t_0) - x_e\| < \delta_0 \Rightarrow \lim_{t \rightarrow \infty} \|x(t) - x_e\| = 0$

CONDIZIONI DI STABILITÀ

Un sistema si dice stabile internamente semplicemente se sono soddisfatti $\begin{cases} \operatorname{Re}(\lambda_i) < 0 \quad m_g > 1 \\ \operatorname{Re}(\lambda_i) \leq 0 \quad m_g = 1 \end{cases} \forall \lambda_i$

si dice stabile internamente asintoticamente se ha $\operatorname{Re}(\lambda_i) < 0 \quad \forall \lambda_i$ indipendentemente della m_g

si dice stabile esternamente in $x_0 = 0$ se ha $\operatorname{Re}(\lambda_i^{(0)}) < 0 \quad \forall \lambda_i$

si dice stabile esternamente $\forall x_0$ se ha $\operatorname{Re}(\lambda_i^{(x_0)}) < 0 \quad \forall \lambda_i$ $\forall x_0$

Sia un sistema è stabile INTERNALEMENTE ALLORA QUESTA IMPLICA LA STABILITÀ

ESTERNA E STABILE ESTERNA $\forall x_0$ IMPLICA STABILE ESTERNA IN $x_0 = 0$.

T. DISCRETO

Analiticamente uguale al t. continuo ma condizioni diverse;

CONDIZIONI DI STABILITÀ

Un sistema si dice stabile semplicemente se sono soddisfatti $\begin{cases} |\lambda_i| < 1 \quad m_g > 1 \\ |\lambda_i| \leq 1 \quad m_g = 1 \end{cases} \forall \lambda_i$

si dice stabile asintoticamente se ha $|\lambda_i| < 1 \quad \forall \lambda_i$ indipendentemente della m_g

Consiste nello studiare le condizioni e delle procedure di calcolo per associazione ad una data matrice di funzioni $k(t)$, che definisce il nucleo di un integrale di convoluzione, equivalente a $k(s)$, la sua trasformata, una rappresentazione con lo stato (A, B, C, D, n) .

C.N.S. per la realizzazione è che $k(s)$ sia una matrice di funzioni proprie. Se non fosse così, il segnale ingresso uscita non potrebbe essere realizzato mediante un sistema LTI a dimensione finita.

In presenza di una $k(s)$ propria è necessario ricadervi ad uno JONNO strettamente propria del tipo $k(s) = \tilde{k}(s) + D$. E' $\tilde{k}(s)$ assume la forma $\frac{B_m s^{m-1} + \dots + B_1 s + B_0}{s^m + a_{m-1} s^{m-1} + \dots + a_1 s + a_0}$. tramite i cui coefficienti è possibile

ottenere realizzazioni in JONNO canonica RAGGIUNGIBILE (dimensione $\tilde{n} = n \times p^{INGRESO}$) o OSSERVABILE (dimensione $\tilde{n} = n \times q^{USCITA}$)

Una realizzazione si definisce MINIMA se non esiste realizzazione di $k(s)$ con dimensione minore di quella trovata ed è quindi completamente raggiungibile e osservabile.
MODI PER CALCOLARLA (con $k(s) = \text{MATRICE di } w(s)$)

- 1) REALIZZAZIONE IN RIGHE o COLONNE selezionando il Σ^n ° poli minore.
- 2) SCOMPOSIZIONE IN FRATTI SIMPLICI (GILBERT)

OSSESSABILITÀ

La proprietà di osservabilità riguarda il comportamento stato uscita. Orvvero: leere centro del fatto che tutte le informazioni in merito all'evoluzione interna nello stato siano contenute o meno nell'uscita. Si studia a partire dall'INDISTINGUIBILITÀ di 2 STATI.

x_a, x_b sono indistinguibili a t_0 se $H[u[t_0, \infty)] Y_a[t_0, \infty) = Y_b[t_0, \infty)$. Nei sistemi stazionari INDISTINGUIBILITÀ \Rightarrow INOSSERVABILITÀ infatti $y_a(t) = y_b(t) \Rightarrow C e^{At} x_a = C e^{At} x_b \Rightarrow C e^{At}(x_a - x_b) = 0$

Dunque si definisce l'insieme degli stati inosservabili di un sistema:

$$I = \{x \in \mathbb{R}^n : C e^{At} x = 0, \forall t \geq 0\}$$

Ricordando che una funzione IDENTICAMENTE NULLA su un intervallo FINITO ha tutte le sue derivate NERI nello stesso intervallo ovvero $\left(\frac{d^k}{dt^k} (C e^{At} x)\right)_{t=0} = \left(C A^k e^{At} x\right)_{t=0} = C A^k x = 0 \quad k=0, \dots$

a ricordar da che il teorema di CAYLEY HAMILTON afferma che una MATRICE ANNULLA $p(\lambda)$ è possibile dimostrare che

$O = \begin{pmatrix} C \\ C A \\ \vdots \\ C A^{m-1} \end{pmatrix}$ detto il sottospazio lineare di I insieme degli stati inosservabili.
si definisce come MATRICE DI OSSERVABILITÀ.

IF $R_k(O) = n \Rightarrow$ SISTEMA È COMPLETAMENTE OSSERVABILE. $T = \begin{pmatrix} I & \\ R_k(O)^{-1} & \text{COMPL. OBB.} \end{pmatrix}$
ELSE IF $R_k(O) = m < n \exists T \in \mathbb{R}^{n \times n}$ non singolare che definisce un cambio di coordinate t.c.
 $\tilde{A} = T A T^{-1} = \begin{pmatrix} A_{11} & A_{12} \\ 0 & A_{22} \end{pmatrix}, \tilde{B} = T B = \begin{pmatrix} B_1 \\ B_2 \end{pmatrix}, \tilde{C} = C T^{-1} = (0 \ C_2) \quad$ dove $\tilde{O} = \begin{pmatrix} C_1 \\ C_2 A_{12} \\ \vdots \\ C_2 A_{22}^{m-1} \end{pmatrix}$ è compl. oss.

RAGGIUNGIBILITÀ

La proprietà di raggiungibilità definisce il comportamento INGRESSO-STATO del sistema.

Uno stato \bar{x} è detto raggiungibile a tempo T da $x_0 \Leftrightarrow \exists t_0 < T$ ed $u[t_0, t]$ che porta x_0 a \bar{x} .

Basti $x(t_0) = x_0, t_0 < \infty$ in un sistema stazionario \Rightarrow definisce l'insieme degli stati raggiungibili a tempo T come $R(T) = \{x : x = \int_{-\infty}^T A e^{(T-t)} B u(t) dt \text{ per qualche } u(-\infty, T)\}$

da tale insieme è possibile dimostrare che la sua immagine coincide con una matrice detta MATRICE DI RAGGIUNGIBILITÀ $R = (B \ AB \ \dots \ A^{m-1} B)$

IF $R_k(R) = n \Rightarrow$ SISTEMA È COMPLETAMENTE RAGGIUNGIBILE

ELSE IF $R_k(R) = m < n \Rightarrow \exists T$ (base di compl.) non singolare che definisce un cambio di coordinate t.c.

$\tilde{R} = T A T^{-1} = \begin{pmatrix} A_{11} & A_{12} \\ 0 & A_{22} \end{pmatrix}, \tilde{B} = T B = \begin{pmatrix} B_1 \\ 0 \end{pmatrix}, \tilde{C} = C T^{-1} = (C_1, C_2) \quad$ dove $\tilde{R} = (B_1, A_1 B_1 \dots A^{m-1} B_1)$ comp. RAGGIUNG.

Sulla base di questi cambiamenti di coordinate si può dimostrare che le leggi esponenziali di \tilde{A} sono le stesse di A quindi de i modi ecatabili di A sono gli stessi modi ecatabili di \tilde{A} associati a \tilde{R} .

• Nel t. continuo la raggiungibilità = controllabilità ovvero quando $\bar{x} = 0$

Un stato è controllabile a T se esiste u che lo porta a 0 a tempo T .

$$\mathcal{D}_m(x) = \text{ker}(x^*)^\perp$$

$$R : \left\{ x : x = \underbrace{\int_{-\infty}^t e^{A(t-s)} Bu(s) ds}_{\sim} \right\}$$

$$\mathcal{D}_m(R) = \text{ker} \begin{pmatrix} B^* \\ B^* A^* \\ \vdots \\ B^* A^{*-1} \end{pmatrix}^\top = \mathcal{D}_m(BAB \dots A^{n-1}B) = R$$

RAGGIUNGIBILITÀ NEL DISCRETO

Vi sono due importanti differenze nella rag. in t. continuo;

- 1) Nel t. discreto è possibile misurare il tempo che impiega x_0 a raggiungere lo stato x_m ,
- 2) Mentre nel t. continuo la raggiungibilità coincide con la controllabilità di uno stato (ovvero se a tempo T esiste un ingresso che lo porta a 0), nel t. discreto la raggiungibilità \Rightarrow controllabilità.

IMPLICATA

$$\begin{cases} \dot{x}(t) = Ax(t) + Bu(t) \\ y(t) = Cx(t) + Du(t) \end{cases}$$

POSSO

$$x(t) = k e^{At} \Rightarrow x(t) = e^{A(t-t_0)} x(t_0) + \int_{t_0}^t e^{A(t-z)} B u(z) dz$$

$$\dot{x}(t) = k A e^{At} = A x(t)$$

$$\dot{x}(t) = Ax(t) + Bu(t)$$

$$y(t) = Cx(t) + Du(t) = C(e^{At-t_0}) x(t_0) + \int_{t_0}^t e^{A(t-z)} B u(z) dz + Du(t)$$

POSSO

$$u(t) = \int_{t_0}^t \delta(t-z) u(z) dz$$

$$= C e^{A(t-t_0)} x(t_0) + \int_{t_0}^t (C e^{A(t-z)} B + D \delta(t-z)) u(z) dz$$

$$\begin{cases} x(t) = e^{A(t-t_0)} x(t_0) + \int_{t_0}^t e^{A(t-z)} B u(z) dz \\ y(t) = C e^{A(t-t_0)} x(t_0) + \int_{t_0}^t (C e^{A(t-z)} B + D \delta(t-z)) u(z) dz \end{cases} = \begin{cases} x(t) = \phi(t) x(t_0) + H(t-z) u(z) \\ y(t) = \Psi x(t_0) + W(t-z) u(z) \end{cases}$$

PASSAGGIO A LAPLACE

$$\text{SAPPENDO CHE } \begin{aligned} \mathcal{L}(k_1 f_1(t) + k_2 f_2(t)) &= k_1 F_1(s) + k_2 F_2(s) \\ \mathcal{L}(f'(t)) &= sF(s) - f(0) \end{aligned}$$

$$\begin{cases} \dot{x}(t) = Ax(t) + Bu(t) \\ y(t) = Cx(t) + Du(t) \end{cases} \Rightarrow \begin{aligned} \mathcal{L}(x(s)) - x(0) &= Ax(s) + Bu(s) \rightarrow x(s)(sI - A) = x_0 + Bu(s) \\ y(s) &= Cx(s) + Du(s) \\ x(s) &= (sI - A)^{-1} x_0 + (sI - A)^{-1} Bu(s) \end{aligned}$$

$$\begin{cases} x(s) = (sI - A)^{-1} x_0 + (sI - A)^{-1} Bu(s) \\ y(s) = C(sI - A)^{-1} x_0 + (C(sI - A)^{-1} B + D) u(s) \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} x(s) = \phi(s) x_0 + H(s) u(s) \\ y(s) = \Psi(s) x_0 + W(s) u(s) \end{cases}$$

t. DISCRETO

$$\begin{cases} x(t+1) = Ax(t) + Bu(t) \\ y(t) = Cx(t) + Du(t) \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} x(t) = A^{t-t_0} x(t_0) + \sum_{z=t_0}^{t-1} A^{t-1-z} B u(z) \\ y(t) = C A^{t-t_0} x(t_0) + \sum_{z=t_0}^{t-1} (C A^{t-1-z} B + D) u(z) \end{cases}$$

$$\left\{ \begin{array}{l} y(t) = Cx(t) + Du(t) \\ y(t) = CA^{(t-t_0)}x(t_0) + \sum_{z=t_0}^{t-1} (CA^{t-z-1}B + D)u(z) \end{array} \right.$$

↓

$$\left\{ \begin{array}{l} x(t) = \Phi(t-t_0)x(t_0) + \sum_{z=t_0}^{t-1} H(t-z)u(z) \\ Y(t) = \Psi(t-t_0)x(t_0) + \sum_{z=t_0}^{t-1} W(t-z)u(z) \end{array} \right.$$

DISCRETIZATIONS

$$\left\{ \begin{array}{l} \dot{x}(t) = Ax(t) + Bu(t) \\ y(t) = Cx(t) \end{array} \right. \Rightarrow \left\{ \begin{array}{l} x(t) = e^{A(t-t_0)}x_0 + \int_{t_0}^t e^{A(t-\tau)}Bu(\tau)d\tau \\ \text{DEFINIMO} \\ t = (k+1)\tau, \quad t_0 = k\tau, \quad t-\tau = \ell \end{array} \right.$$

↓

$$x((k+1)\tau) = e^{A\tau}x_0 + \int_{k\tau}^{(k+1)\tau} e^{A\tau}B d\tau u(k\tau)$$

$$\left\{ \begin{array}{l} x((k+1)\tau) = A_D x_0 + B_D u(k\tau) \\ y((k+1)\tau) = C_D x((k+1)\tau) \end{array} \right.$$

$$A_D = e^{A\tau}$$

$$B_D = \int_{k\tau}^{(k+1)\tau} e^{A\tau} B d\tau$$

$$C_D = C$$

$$M_r = \frac{M_{\max}}{M_0} \rightarrow P_{RF} \text{ è se RF } M_r \rightarrow \infty \text{ dove } W(s) \text{ dove } \omega_0 \text{ è immobile} \quad \zeta = 0$$